

gnor Bortolo d' Alviano, voria danari per uno Baldissera da Siena con 20 homini d' arme over la Signoria li dagi ducati 400 a conto di la sua prestantza, et consultato in collegio li fo risposto non si voler per adesso questo Baldissera da Siena ai servicii di la Signoria nostra, *ergo* etc.

385 • *Da Bergamo, di rectori, di 29.* Avisoe haver per uno, li scrive da Caprino a di 27, come a Brivio e Lecho il ducha di Milan mandava zente, *adeo* Santa Maria di Lavello era in sospeto maxime per Briencheschi.

*Item, di 30 essi rectori* scriveno do lettere. Una in materia che domino Alexandro Cojom era stato ai bagni e stava mejo et vol cavalchar con la compagnia in campo, *unde* per collegio li fo rescritto dovesseno dir a domino Filippo Albanese che havia potuto veder il bon voler di la Signoria nostra et che cavalchi con la sua compagnia in campo. Per l'altra lettera essi rectori mandano alcune lettere intercepte per il contestabele di la porta di mezo canal, qual erano in todesco venivano da Bolzan dризate ad alcuni mercadanti a Milan scritte a di 18, avisano le nove de li, et il sumario è questo di le lettere translatade: come el re de' romani da Lyandò si partì et andò a Costanza contra la liga Grisa et sarà con 18 milia persone in campo, et l'archiducha suo fiol li vien in socorso, et che si questa volta non ha vitoria contra sguizari anderano essi todeschi ramengi, et che sono stati a le man in quella settimana do volte con sguizari, et ditti sguizari haveano penuria in campo e non havia sal per dar a li animali, et che 3000 fono a le man et preseno 83 sguizari di condition. *Item, per un' altra lettera, avisano essi rectori haver auto da uno il viazo si pol far per mandar lettere a Mixocho, tamen* che non sarà seculo et che venivano zerchadi, et mandoe in nota ditto camino. *Item per un' altra lettera haver dato dabari a li homini di domino Tadio da la Motella quali tolevano, li homeni, li danari di le page, et quelli statim devano al canzelier di esso misier Tadio: qual lui fu contento di tutto.*

*Da Crema, di sier Hironimo Liom el cavalier podestà et capitano, di 30.* Come a l' Abacia di Ceredò era venuto zente per il ducha di Milan, et *etiam* a Vaylat 9 homini d' arme e si aspetava di li altri, dovea zonzer.

*Da Brexa, di rectori, di ultimo lujo.* Manda avisi abuti da domino Petro di Federicis; et una lettera di Zuam di Bulgari capitano di Valchamonica, di eri, data a Breno. Li scrive molte cosse, e dil venir de' todeschi in la valle numero 300 a tuor certi animali

de' agnelini, capifano uno misier Zuane fiol dil castellan di Val di Martello, et dice per questo non haver roto contra la Signoria nostra, *imo* el suo re esser amico di quella, et nomina sier Andrea di Prioli che sta ivi. *Item, dice dil nostro corier va in Franza con lettere, esser passato de li a di 23, et sarà a Cuora subito seculo.* *Item, haver nova come a di 24, el re de' romani esser col campo di persone 20 milia a presso Costanza et sguizari esser 14 milia; unde* quel di esso re deliberò di spiegar la bandiera d' oro, li mandò il ducha di Milan, et che sguizari 4000 deliberò tuorla e combateno insieme, e *tandem* ditti sguizari li tolseno 30 boche di artelarie tra le qual era do con San Marco suso, è ditto esser di quelle todeschi tolseno a Roverè over di la rota di Caravazo che l' ducha di Milan li mandò.

*Da Riva, di sier Hironimo Baffo provedador, di 30.* Come eri passò per Torbole el conte Lodovico di la Mirandola, vien di Costanza dal re de' romani et va a Milan, con uno altro cavalier di Rodi. Dice come si sforzava far la pace con sguizari, *tamen* non era potuto concluder: perchè il re voria pace vergognosa per sguizari, et sguizari la voria onorevole; et ditto re haver persone 20 milia, et è a Felchireh persone 6000 sotto uno ducha et il campo 386 dil re, di Venosa, esser quasi disciolto per esser andato 1000 todeschi dal ducha di Milan per la via di Bormio e Valtelina. *Item* esser 4 oratori dil re di Franza al re de' romani quali feno una oration publica dicendo: è officio dil re cristianissimo poner pace, pherò persuadeva a quella con sguizari, *unde* il re li rispose consulteria et saria con quelli dell' imperio. *Item, el ditto conte Lodovico oferiva la persona e il stato a servicii di la Signoria nostra.*

*Di Antonio Vincivera secretario, data ozi, in lectulo, qu.* Come era stato da lui certo bolognese e ditoli che l' ducha di Milan à mandato a dimandar 500 provisionati, pagati per do mexi a' bolognesi, et che l'horo li hanno risposto non esser consueti a tal spexa, ma se vol dar danari a misier Zuam Bentivoy farà cavalchar le sue zente. *Item, che esso ducha havia tolto l'intrada di misier Zuane in Lombardia, ch' è di la dota di misier Annibal, sichè esso secretario non potendo venir voleva avisar, etc.*

*Da Gradisca, di sier Andrea Zanchani provedador zeneral, di 30.* Haver come turchi 12 milia sono reduti in Bossina, qualli non si moveno et non voleno venir in Friul avanti lu, perchè hanno inteso esser reduti numero 10 milla a l' incontro, et fato bone provision. *Item, ha ricevuto lettere fazi la mostra a le zente, et a lui par non la far perchè saranno*